



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

C.S.A.IN. Centri Sportivi Aziendali e Industriali con sede in Roma, Viale dell'Astronomia, 30, 00144, rappresentata dal **Presidente Dott. Luigi Fortuna**, avente i poteri per questo atto, di seguito denominata **C.S.A.In.**

E

FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE con sede in Roma, Via Vitorchiano, 113/115 rappresentata dal **Presidente Dott. Marco Giunio De Sanctis**, avente i poteri per questo atto, di seguito denominata **FIB**

PREMESSO

che **C.S.A.In.**, costituito 64 anni fa, è un ente apartitico, non confessionale, senza fini di lucro ed è presente sull'intero territorio nazionale con un'organizzazione capillare caratterizzata e sostenuta dai Comitati Regionali e Provinciali;

che **C.S.A.In.** è un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, con deliberazione n. 118 del 22.02.1979 ai sensi del DPR 530/1974, e dal CIP. È inoltre un ente di Assistenza Sociale riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministero dell'Interno;

che **C.S.A.In.**, oltre ad essere associato di Federturismo Confindustria, è parte integrante di EFCS (European Federation for Company Sport) e socio fondatore di WFCS (World Federation for Company Sport), istituzioni nazionali che si occupano di sport aziendale;

che **C.S.A.In.** agisce con lo scopo di promuovere le attività culturali, assistenziali, ricreative sportive, con lo scopo di educare, in particolare, migliorare la qualità di vita delle persone;

che **C.S.A.In.** promuove i valori morali, culturali, sociali riconducibile alle attività motorie, ed organizza attività sportive multidisciplinari con finalità formative e ricreative, ancorché con modalità competitive, curando anche il reclutamento, la formazione e l'aggiornamento degli operatori preposti alle proprie discipline;



che la **FIB** è una Federazione sportiva nazionale riconosciuta dal CONI e dal CIP per l'attività delle Bocce Paralimpiche e della Boccia, che ha per finalità la massima diffusione di attività sportive connesse alla disciplina del gioco delle bocce per normodotati e disabili, intesa come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei tesserati e degli affiliati mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della citata disciplina;

che la **FIB** è una Federazione sportiva nazionale apolitica e senza scopo di lucro ed altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti i tesserati ed affiliati;

CONSIDERATO

che **C.S.A.In.** e la **FIB** condividono il principio che lo sport riveste carattere di fenomeno culturale, di grande rilevanza sociale e che, per le implicazioni di stampo educativo, tecnico, sociale e ricreativo, deve essere considerato un vero e proprio valore fondamentale per l'individuo e la collettività;

che **C.S.A.In.** e la **FIB** condividono l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone sia normodotate che disabili, attraverso la pratica sportiva in generale e quella del Gioco delle Bocce in particolare;

che **C.S.A.In.** e la **FIB** condividono l'importanza delle attività formative e didattiche (corsi, stage, seminari, etc.) finalizzate ai dirigenti, tecnici, arbitri, giudici di gara, anche attraverso accordi con altre Federazioni Sportive Nazionali aderendo ai programmi delle Scuole dello Sport del CONI;



ITALIA
ENTE PROMOZIONE
SPORTIVA
RICERCA E
DIL. CONI

Tutto ciò premesso e considerato tra

CENTRI SPORTIVI AZIENDALI E INDUSTRIALI e la FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE
C.S.A.In FIB

**SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE
PROTOCOLLO DI INTESA**

Art.1

Premesse

1.1 Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Art.2

Finalità

2.1 Le Parti s'impegnano ad individuare forme condivise per l'effettuazione congiunta di iniziative volte al raggiungimento degli scopi comuni evidenziati in premessa e, in particolare, per la realizzazione di sinergie volte al miglioramento della qualità della vita dei tesserati non agonisti e delle rispettive Società sportive, tesserati ed affiliati alla **FIB** e ad **C.S.A.In.**.

Pertanto, per partecipare alle gare promozionali indette da **FIB** e **C.S.A.In.** occorre il doppio tesseramento promozionale a **FIB** e **C.S.A.In.** di 5 euro a tessera, l'affiliazione della Società di appartenenza a **C.S.A.In.** e l'adesione a **FIB** di 50 euro.

Gli atleti di **C.S.A.In.** e **FIB** che intendono gareggiare anche a Competizioni Ufficiali agonistiche **FIB** saranno tesserati regolarmente a **FIB** versando la quota all'uopo prevista e le relative Società sportive dovranno affiliarsi a **FIB** versando la quota all'uopo prevista.

Gli atleti agonisti **FIB** non possono partecipare a Competizioni **C.S.A.In.**, salvo autorizzazione della **FIB** d'intesa con **C.S.A.In.**, attraverso i loro Organi territoriali;



2.2 Le Parti si impegnano ad individuare metodologie condivise con l'obiettivo di programmare specifici corsi di formazione/aggiornamento per tecnici, arbitri e dirigenti (a cui sarà consentito il doppio tesseramento FIB-C.S.A.In.) al fine di favorire una maggiore professionalità per lo sviluppo dello sport delle bocce, in accordo con la Scuola dello Sport del Coni;

2.3 Le Parti s'impegnano a divulgare il più possibile tutte le specialità e discipline sportive della FIB direttamente, soprattutto nelle scuole e nei centri sportivi associati mediante progetti specifici atti a implementare il numero dei giovani e degli atleti in generale che si avvicinano al gioco delle bocce;

2.4. Ciascuna parte potrà proporre all'altra qualsiasi iniziativa e/o progetto compatibile con i propri scopi sociali, promozionali e con quelli enucleati nel presente Protocollo, che dovranno essere approvati da C.S.A.In. e FIB e solo in caso di convalida potranno essere promosse dalle suddette Parti;

2.5. **C.S.A.In. e FIB** realizzeranno eventi e manifestazioni di Bocce, organizzati dall'una o dall'altra parte, o insieme, focalizzati sul legame tra sport, attività fisica e stile di vita e volti a promuovere l'immagine di C.S.A.In. e FIB attraverso la massima sinergia degli uffici stampa e comunicazione delle Parti;

2.6 I termini "Campionati Italiani" e "Campione Italiano" per le categorie e specialità e, riferiti all'attività Internazionale, "Squadra Italiana" o "Nazionale" (Atleti Azzurri) possono essere utilizzati esclusivamente dalla FIB; lo C.S.A.In. può utilizzare i termini "Campionato Nazionale C.S.A.In.".

2.7 Le parti si impegnano, altresì previo accordo con il Comitato Territoriale interessato, a fornire reciproca assistenza per l'eventuale utilizzo di Direttori e/o Arbitri di Gara e Tecnici in proprie manifestazioni con oneri a carico del soggetto organizzatore della manifestazione.



Centri Sportivi
Aziendali e Industriali



Art. 3

Validità

3.1 Il presente protocollo d'intesa resterà valido ed efficace tra le Parti firmatarie, fino all'eventuale disdetta operata da una delle Parti, mediante comunicazione scritta da inviarsi all'altra, fatto salvo il compimento delle attività già avviate ed oggetto di specifica intesa scritta tra le Parti;

Roma, li 6/12/2018

C.S.A.In.
IL PRESIDENTE
Luigi Fortuna

FIB
IL PRESIDENTE
Marco Giunio De Sanctis

